



UNIONCAMERE
TOSCANA

BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2020

All.ti - C - 006 - 2019

Relazione al Bilancio di previsione ed al programma di attività dell'Unione Regionale per l'anno 2020

LE ATTIVITA' DELL'UNIONE REGIONALE PER IL 2020.

La predisposizione del programma delle attività per il 2020 dell'Unione Regionale risente anche per questa annualità delle problematiche afferenti al riordino del Sistema camerale non ancora risolte. Un riordino non ancora compiuto e del quale non si conoscono ancora né la data di conclusione né le modalità operative che verranno adottate nella definizione dei nuovi assetti di riferimento a livello territoriale.

Unioncamere Toscana sarà quindi chiamata ad operare anche per il 2020 all'interno di un Sistema camerale regionale che si trova ancora a metà di quel guado che dovrebbe portare alla presenza di sole 5 Camere di Commercio.

In tale contesto di impianto normativo in itinere si sono avute, già a partire dagli ultimi anni, implicazioni per l'Unione Regionale sia sotto il profilo degli aspetti finanziari, sia sotto quello delle funzioni, che sotto il profilo della dimensione organizzativa. Occorrerà quindi nel 2020, se la situazione delle Camere troverà, come auspicabile, una soluzione, operare scelte strategiche per la stessa esistenza per gli anni successivi di Unioncamere Toscana tenuto conto che il perseguimento della razionalizzazione dei costi della struttura può dirsi oramai completato avendo portato ad un più che consistente ridimensionamento sia dei dipendenti in servizio che dei costi necessari al mantenimento della struttura.

Unioncamere Toscana ha dunque affrontato questo non ordinario momento riuscendo a portare a compimento il cambiamento avviato cercando di cogliere le opportunità dei rinnovamenti del Sistema: una Unione Regionale all'interno della quale rafforzare quella visione sistemica di rete che ha permesso fino ad oggi alle Camere di Commercio di essere riconosciute dal sistema economico, sociale e politico della Toscana, come un "sistema" parte integrante e sostanziale della società regionale.

La riorganizzazione compiuta ha portato, così come auspicato dalla Giunta, alla contrazione dei dipendenti, diminuzione che dall'inizio del corrente anno ha vede la presenza di sole 6 unità lavorative in servizio, oltre a n. 2 in aspettativa volontaria non retribuita e n. 1 unità in comando presso la Regione Toscana. Questa consistenza ha subito nel corso del 2019 una ulteriore diminuzione di una unità portando ad oggi ad una situazione nella quale una ulteriore diminuzione

nella struttura operativa dell'Ente comprometterebbe la sua funzionalità stessa impedendo quella operatività, anche se minima, richiesta dalle Camere associate.

Partendo da tali presupposti le attività per il 2020 che si propone di far svolgere all'Unione Regionale quale soggetto snello ed operativo al servizio delle esigenze manifestate dalla Camere toscane, riguarderanno i seguenti principali ambiti di azione:

- interlocuzione istituzionale con la Regione Toscana in modo da rappresentare unitariamente le istanze delle Camere;
- coordinamento delle azioni delle CCIAA per i progetti del Fondo nazionale di perequazione già approvati e finanziati dall'Unione Italiana (*"Orientamento, domanda-offerta lavoro", "Valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo" e "Politiche ambientali: azioni per la promozione dell'economia circolare"*);
- coordinamento delle azioni delle CCIAA per i progetti finanziati con l'incremento del diritto annuale (Unioncamere ha in questi giorni inviato i prototipi dei progetti da presentare al MISE per l'approvazione);
- supporto tecnico-operativo, anche a livello di gestione, ai gruppi di lavoro istituzionali composti dai dipendenti delle CCIAA dedicati alle diverse competenze camerali;
- svolgimento di attività proprie in collaborazione, organizzativa e finanziaria, con la Regione Toscana e coordinamento della partecipazione delle Camere alle diverse iniziative di livello regionale (come ad esempio Vetrina Toscana).

Più in dettaglio possiamo riassumere come segue le attività che saranno svolte:

- 1) **Progetti MISE** – come per la precedente annualità è previsto lo svolgimento delle attività di coordinamento dei progetti a partire dai rapporti con la Regione Toscana per lo loro condivisione, Regione con la quale dovrà essere assicurata una costante collaborazione e coordinamento al fine di conseguire i risultati prefissati. L'Unione Italiana ha definito in accordo con il MISE, che ha positivamente valutato la rilevanza dell'interesse dei progetti nel quadro delle politiche strategiche nazionali, i progetti sotto riportati ai quali le Camere potranno aderire al fine dell'incremento del diritto annuale;
 - Punto Impresa Digitale
 - Valorizzazione del patrimonio culturale e della promozione del turismo
 - Servizi di sostegno alla formazione lavoro

- Sostegno alle crisi d'impresa
- Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali.

Una volta che le Camere avranno deciso la partecipazione alle singole iniziative progettuali sarà cura dell'Unione Regionale seguire l'iter per la condivisione delle iniziative da parte dell'Amministrazione regionale, così come assicurare nel corso del loro svolgimento un coordinamento generale alle diverse iniziative.

2) **Progetti Fondo Nazionale di Perequazione** – finanziati al 100% dalle risorse messa a disposizione da parte dell'Unione Italiana:

- “Scuola-Lavoro: Orientamento, domanda-offerta di lavoro” (al quale hanno parteciperanno le Camere di Commercio di Arezzo-Siena, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Prato)
- “La valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo” (al quale hanno parteciperanno le Camere di Commercio di Arezzo-Siena, Lucca, Maremma e Tirreno, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Prato)
- “Politiche ambientali: azioni per la promozione dell'economia circolare” (al quale hanno parteciperanno le Camere di Commercio di Lucca, Maremma e Tirreno, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Prato).

3) **Attività/progetti svolti con la Regione Toscana (o suoi enti operativi)** – proseguirà l'attività svolta in collaborazione con i diversi Assessorati e con le Associazioni regionali delle categorie economiche per promuovere ed organizzare iniziative che coinvolgano tutti i territori, prevedendo anche un coinvolgimento finanziario dell'Ente.

In particolare si seguiranno:

a) la gestione della Commissione Regionale per l'Artigianato Toscano-CRAT con lo svolgimento dei seguenti compiti affidati dalla legislazione regionale:

- decisioni sui ricorsi in via amministrativa di cui all'art. 14, comma 6 e di cui all'art. 15 della LR 53/2008
- rilascio alle Camere dei pareri obbligatori per l'attribuzione del riconoscimento della qualifica di Maestro Artigiano
- tenuta dell'elenco dei maestri Artigiani e delle Botteghe scuola
- rilascio del logo e dei marchi ai Maestri Artigiani ed alle Botteghe scuola.

b) la gestione operativa/informatica dei portali attestanti l'"Elenco dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed

extravergini" e l' "Elenco dei tecnici ed esperti degustatori dei vini DOP della regione Toscana".

c) la raccolta delle informazioni sulle azioni svolte dalle Camere di Commercio in materia di internazionalizzazione ai fini della comunicazione ai competenti assessorati regionali.

d) la partecipazione, in rappresentanza del Sistema camerale, alle Commissioni e Comitati promossi dalla Regione Toscana (p.e Commissione valutazione OCM vino, Comitato regionale Consumatori ed Utenti –CRUC-, ecc...).

e) il progetto d'interesse regionale Vetrina Toscana.

- 4) **Iniziative promozionali sulle tematiche di competenza del Sistema camerale** – con possibile intervento economico dell'Unione Regionale.
- 5) **Supporto tecnico-operativo ai Gruppi di lavoro istituzionali** operanti fin dal 1997, composti dai dipendenti delle Camere, coordinati dai diversi Segretari Generali, per affrontare dal punto di vista tecnico le tematiche, anche quelle più specificatamente operative che coinvolgono le realtà camerali, al fine di trovare linee di azione e procedurali comuni per offrire un servizio all'utenza il più omogeneo possibile. I Gruppi di lavoro attualmente costituiti sono i seguenti:
 - Consulta Conservatori Registro Imprese
 - Regolazione del mercato e Affari Giuridici (Arbitrato, Conciliazione, Metrico, Sanzioni e Brevetti)
 - Contabilità, Diritto annuale e Provveditorato
 - Società partecipate & Aziende speciali
 - Personale
 - Cultura, Turismo, Studi & Ricerche
 - Alternanza Scuola-Lavoro e Placement;
 - Industria 4.0 - Trasferimento Tecnologico - PID;
 - Agricoltura e Internazionalizzazione.
- 6) **Allerta sui bandi comunitari, nazionali e regionali** nelle tematiche di interesse per il Sistema economico regionale.
- 7) **Consulenza legale ed espressione di pareri in materia giuridica** per le Camere di Commercio associate.
- 8) **Coordinamento e svolgimento di funzioni su questioni giuridiche di interesse comune, quali privacy ed anticorruzione.**

- 9) **Attività formativa diretta al personale del Sistema camerale regionale** sulle tematiche relative alla privacy, alla lotta alla corruzione ed eventuali altre materie da concordare con le Camere.
- 10) **Convenzione con i consulenti proprietà industriale.** Coordinamento delle attività previste (promozione del servizio, diffusione della cultura brevettuale, realizzazione di iniziative presso le imprese tese alla promozione e valorizzazione della proprietà intellettuale, ec...) e gestione della piattaforma informatica finalizzata al Servizio di primo orientamento in materia di marchi e brevetti presso le Camere di Commercio.
- 11) **Gestione immobile sede Unione Regionale** – si porteranno a termine le pratiche per la sistemazione urbanistica/edilizia della sede svolgendo quindi i necessari lavori edili richiesti dall'Amministrazione comunale in modo da “mettere a reddito” l'immobile, come stabilito dalla Giunta.

Nei rapporti interni al Sistema camerale regionale, l'Unione cercherà di consolidare, pur con le richiamate difficoltà derivanti dall'assetto organizzativo, il proprio ruolo di “servizio”, come richiesto dalle Camere, proponendosi quale luogo di confronto, di progettazione, di ricerca e di condivisione di soluzioni che mettano d'accordo le diverse esigenze dei territori: la Giunta, il Comitato dei Segretari Generali ed i Gruppi di lavoro (quali organismi tecnici), saranno quindi chiamati a confermare il loro ruolo strategico per definire iniziative coerenti ed utili all'intero Sistema camerale regionale.

PREVENTIVO ECONOMICO 2020 E PRECONSUNTIVO 2019

Il preventivo annuale, come disciplinato dal comma 2, articolo 2 del DPR 2/11/2005 n. 254, è redatto sulla base della programmazione degli oneri, della prudentiale valutazione dei proventi e secondo il principio del pareggio, che è conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato.

Il D.Lgs. 31/5/2011 n. 91, nel disciplinare l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili delle amministrazioni al fine di “*assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo*”, all'articolo 16 prevede l'emanazione di un decreto per stabilire i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico e del bilancio di esercizio delle amministrazioni pubbliche in regime di contabilità economica. In attuazione del

citato articolo, è stato emanato il D.M. 27/3/2013 che, con l'obiettivo di raggiungere la raccordabilità dei documenti contabili tra amministrazioni pubbliche in regime di contabilità economica, prevede che il budget delle amministrazioni pubbliche sia rappresentato dai seguenti documenti:

- il budget economico pluriennale, redatto secondo lo schema dell'allegato 1) al decreto 27/3/2013 e definito su base triennale;
- il budget economico annuale, riclassificato secondo lo schema dell'allegato 1) al decreto medesimo;
- il prospetto delle previsioni di entrata e di spesa complessiva articolato per missioni e programmi ai sensi dell'articolo 9, comma 3, DM 27/3/2013;
- il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio;

Tali schemi si aggiungono a quelli già resi obbligatori dal DPR 2/11/2005 n. 254, il quale prevede l'approvazione, entro il 31 dicembre, dei seguenti documenti:

- il preventivo economico, redatto secondo i principi dell'articolo 6 del DPR 254/2005 e secondo lo schema allegato A) al decreto medesimo;
- il budget direzionale, ai sensi dell'articolo 8 del DPR 254/2005, redatto secondo lo schema allegato B) al decreto medesimo;
- la relazione del collegio dei revisori dei conti;
- la relazione illustrativa al preventivo economico, redatta ai sensi dell'articolo 7 del DPR 254/2005.

Il Preventivo Economico dell'Unione Regionale è redatto secondo lo schema allegato A) al D.P.R. 254/2005. Le voci di provento ed onere sono articolate secondo le funzioni istituzionali: "Organi istituzionali e Direzione", "Servizi di supporto", "Rapporti istituzionali" e "Servizi alle Camere".

PROVENTI

Proventi gestione corrente

Contributo Annuale: La voce più importante dei proventi correnti dell'Unione Regionale è costituita dalle quote associative delle Camere di Commercio associate. In riferimento all'anno 2020, i contributi delle Camere toscane sono previsti per un importo totale pari ad € 845.204,00 in diminuzione di € 54.860,00 rispetto all'annualità precedente, così come indicato nella tabella sottostante.

C.C.I.A.A.	BASE IMPONIBILE 2020	CONTRIBUTO 2020	CONTRIBUTO 2019	Var. Assoluta
AREZZO SIENA	7.618.047	140.346	149.937	-9.591
FIRENZE	13.153.591	242.327	254.062	-11.735
MAREMMA E TIRRENO	6.094.542	112.279	122.570	-10.291
LUCCA	4.668.022	85.998	90.812	-4.813
MASSA CARRARA	1.980.141	36.480	39.244	-2.764
PISA	4.806.625	88.552	95.717	-7.165
PISTOIA	3.448.452	63.530	66.931	-3.400
PRATO	4.108.524	75.691	80.792	-5.101
Totale	45.877.942	845.204	900.064	-54.860

I dati riportati sono stati calcolati prendendo a riferimento il fabbisogno dell'Unione Regionale per l'anno 2020, rapportandolo al totale delle base imponibili per la quota associativa comunicate da ogni singola Camera di Commercio.

Per quanto sopra l'aliquota di contribuzione per le Camere associate proposta per l'anno 2020 è pari a 1,84229%, in diminuzione rispetto a quella dell'anno precedente che era stata fissata in 1,94019%.

Contributi vari: Oltre al contributo annuale delle Camere, l'Unione Regionale può contare su entrate derivanti da progetti portati avanti insieme ad altri soggetti istituzionali.

In particolare, anche per l'anno 2020, proseguirà il progetto "Vetrina Toscana" realizzato in convenzione con la Regione Toscana per cui si prevede un'entrata di € 220.000,00 (ed una corrispondente uscita di competenza).

Sono presenti inoltre € 30.000,00 di entrate in base alla Convenzione sulla gestione della Commissione Regionale per l'Artigianato Toscano (CRAT) che prevede il rimborso annuale delle spese rendicontate dall'ufficio competente.

Per attività dei progetti a valere sul Fondo Nazionale di Perequazione e per l'acquisto di banche dati le Camere di Commercio rimborseranno all'Unione Regionale l'importo di € 123.419,00.

Viene inoltre previsto il rimborso di € 45.000,00 da parte della Regione Toscana per la presenza di un'unità lavorativa in comando presso gli uffici regionali.

Proventi gestione finanziaria

I proventi finanziari sono costituiti dagli interessi (al netto della ritenuta fiscale applicata alla fonte) che maturano sulle disponibilità liquide dell'Unione Regionale. Unioncamere Toscana ha stipulato una convenzione con il Banco B.P.M. S.p.a. per gli anni 2018-2019 per la gestione del servizio di cassa dell'Ente, in base alla quale "su tutte le giacenze di cassa dell'Ente viene applicato un interesse in misura pari a punti + 0,17 con riferimento all'EURIBOR a tre mesi

(base 360), riferito alla media del mese precedente l'inizio di ciascun trimestre solare, rilevabile sul quotidiano politico - economico – finanziario a maggior diffusione nazionale". Tali condizioni, combinate a tassi EURIBOR bassi, hanno comportato una diminuzione drastica dei proventi finanziari rispetto ad altre annualità. Il 2019 si chiude con circa € 300,00 di proventi da interessi attivi. Per il prossimo anno sarà necessario implementare il bando di gara per l'affidamento del servizio di tesoreria, tuttavia, date le previsioni sui tassi EURIBOR, non si aspettano cambiamenti rilevanti.

ONERI

Oneri gestione corrente

Personale: l'importo indicato per il costo del personale dell'Ente, pari a € 313.440,00, ricomprende:

- le spese previste per la retribuzione relativa al trattamento fondamentale del personale dipendente secondo gli importi stabiliti dal vigente C.C.N.L. per il personale del comparto regioni ed autonomie locali sottoscritto in data 21/5/2018;
- le spese previste per la retribuzione accessoria del personale dipendente, ivi comprese anche le somme da destinare alla produttività del personale e alla retribuzione di risultato delle posizioni organizzative;
- gli oneri relativi ai contributi previdenziali ed assistenziali (INPDAP, ENPDEP, INPS), calcolati sulla base delle aliquote attualmente vigenti, a carico del datore di lavoro su emolumenti spettanti al personale dipendente, nonché per premi assicurativi INAIL;
- gli oneri accessori relativi a: accertamenti sanitari in occasione di assenze per malattie del personale, gli assegni per il nucleo familiare, i compensi per lavoro straordinario i premi assicurativi;
- gli accantonamenti per il trattamento di fine rapporto;
- il rimborso previsto alla Camera di Commercio di Arezzo–Siena per l'attività del Segretario Generale dell'Unione Regionale.

La somma di € 313.440,00 non comprende la spesa per i buoni pasto del personale, l'importo riconosciuto per le missioni e per la formazione. Al lordo di tali voci il costo del personale è pari a € 323.440,00.

Gli oneri del personale per l'esercizio 2020 si discostano quindi di poco dal preconsuntivo 2019 dal momento che, ritenendosi concluso il "periodo

straordinario” che ha caratterizzato l’ultimo triennio della vita dell’Unione Regionale, i livelli occupazionali sono previsti stabili.

La differenza tra le due annualità è da attribuire al pensionamento di un’unità nell’anno 2019.

Funzionamento: l’importo indicato per le spese di funzionamento dell’Ente, pari a € 359.192,00, comprende gli oneri per prestazioni di servizi, godimento beni di terzi, oneri diversi di gestione, organi istituzionali e quote associative.

Si riportano, di seguito, le principali voci relative alle spese di funzionamento:

- Spese generali di funzionamento e servizi informatici (€ 78.500,00): che comprendono le spese telefoniche, consumo acqua, riscaldamento, consumi energia elettrica, vigilanza, accoglienza e centralino, pulizia locali, acquisto cancelleria, canoni noleggio fotocopiatrici, abbonamenti a banche dati online, oneri per le assicurazioni, oneri di manutenzione ed assistenza su software contabilità e rilevazioni presenze, spese varie di funzionamento, convenzione per buoni pasto del personale, oneri per la sicurezza dei lavoratori (incarico RSPP ed altri adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008);
- Spese di manutenzione ordinaria dell’immobile (€ 10.000,00): sono contabilizzati in questa voce gli oneri relativi alla manutenzione degli impianti (ascensore, riscaldamento e raffreddamento ecc.). Si ricorda che l’immobile adibito a sede dell’Unione Regionale risulta essere di proprietà della società UTC Immobiliare e Servizi s.c.a.r.l. in liquidazione, società controllata per il 66,25% da Unioncamere Toscana e verso la quale la stessa Unione presenta un debito di € 151.500,00 per quote consorili non versate negli anni 2013-2015. Tali importi verranno versati alla società in liquidazione per far fronte alle spese di manutenzione straordinaria dell’immobile e le spese relative ai lavori necessari per adeguare l’immobile al vigente regolamento edilizio del Comune di Firenze.
- Formazione, qualificazione e perfezionamento del personale (€ 3.000,00): come previsto dall’art. 6, comma 13, del D.L. 78/2010, a decorrere dall’anno 2011 la spesa annua sostenuta dalle PP.AA. per attività esclusivamente di formazione deve essere non superiore al 50% della spesa sostenuta nel 2009. L’onere di competenza economica dell’Unione Regionale per l’anno 2009 per la formazione è stato pari a € 15.000,00. In base alla normativa l’autonomia di spesa arriverebbe all’importo di € 7.500,00, tuttavia, data la drastica riduzione del personale in servizio presso l’Unione Regionale, si ritiene di prevedere una spesa di formazione pari a € 3.000,00.

- Spese di rappresentanza (€ 600,00): rientrano tra queste spese, disposte con provvedimento del Segretario Generale, quelle sostenute in relazione alla concreta ed effettiva esigenza che ha l'Ente, in rapporto ai propri fini istituzionali, di una adeguata proiezione all'esterno della propria immagine e di intrattenere relazioni con soggetti ad esso estranei. Le spese in questione sono finalizzate, come previsto dall'articolo 63 del D.M. 254/2005, a suscitare sull'Ente, sulla sua attività ed i suoi scopi, l'interesse e l'attenzione sia di ambienti e di soggetti qualificati, sia dell'opinione pubblica in genere, allo scopo di ottenere gli innegabili vantaggi che una istituzione pubblica può conseguire dal fatto di essere conosciuta, apprezzata e seguita nella esplicitazione della propria attività istituzionale.

L'art. 6, comma 8, del D.L. 78/2010 prevede che, a decorrere dall'anno 2011, le PP.AA. non possano effettuare spese di rappresentanza per un ammontare superiore al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità. Tenuto conto che le spese di rappresentanza sostenute nel 2009 dall'Unione Regionale sono state pari a € 4.447,30, le spese sostenibili al medesimo titolo nel 2020 sono pari ad un massimo di € 889,46.

Si ritiene pertanto di destinare a spese di rappresentanza per l'anno 2020 la somma di € 600,00.

- Esternalizzazione di servizi (€ 46.000,00): la situazione occupazionale dell'Unione Regionale ha comportato la necessità di concentrare il personale rimasto in servizio sulle attività costituenti la missione dell'Ente. Come già enunciato all'inizio della presente relazione, l'Unione Regionale si pone due obiettivi principali:
 - a) coordinare i rapporti con la Regione Toscana presentandosi come interlocutore istituzionale in modo da garantire alle singole Camere di Commercio una prospettiva di insieme e di sistema nel portare avanti le principali politiche di sviluppo e sostegno per il territorio;
 - b) fornire assistenza alle stesse Camere di Commercio, sui progetti di sistema (quali i progetti a valere sul Fondo Perequativo e i progetti a valere sulle risorse derivanti dalla maggiorazione del 20% del diritto annuale), sulle tematiche giuridiche di interesse con la possibilità di presentare pareri su richiesta e attività formative su specifiche materie (codice appalti, privacy, anticorruzione, reati contro la P.A.) e sulla gestione dei gruppi di lavoro.E' stato deciso di conseguenza di continuare ad esternalizzare i servizi necessari alle attività amministrative dell'Ente in modo da portare avanti le attività di interesse per gli *stakeholders*.

Nell'anno 2020 si prevedono € 46.000,00 di oneri per esternalizzazione di servizi, in particolare € 5.000,00 per la gestione delle retribuzioni dei dipendenti, € 19.000,00 per il servizio di portierato, reception e centralino e € 22.000,00 per la gestione della contabilità ordinaria.

- Spese previste per organi istituzionali (€ 31.220,00): tale voce comprende le uscite relative ai rimborsi spese dei componenti degli Organi (Consiglio, Giunta, Consiglio delle Associazioni regionali di Categoria e Comitato dei Segretari Generali), al compenso ed ai rimborsi spese per il Collegio dei Revisori ed il compenso ed i rimborsi spese dell'OIV.
- Spese di funzionamento ufficio Commissione Regionale per l'Artigianato Toscano (€ 3.200,00).
- Spese relative al personale in comando alla Regione Toscana (€ 45.000,00), identico importo è previsto nei proventi correnti alla voce "altri rimborsi".
- Oneri fiscali e versamenti da normative di contenimento della spesa (€ 130.871,00), in particolare:
 - € 95.871,00 previsti per le somme da versare all'entrata del bilancio dello Stato ai sensi:
 - dell'art. 6, comma 21, del D.L. 78/2010, in merito alle riduzioni di spesa di cui al medesimo articolo;
 - dell'art. 8, comma 3, del D.L. 6/7/2012, n. 95, convertito in L. 135/2012 in merito alle riduzioni di spesa per "consumi intermedi" (corrispondenti al 10% dei consumi intermedi anno 2010) e dell'art. 50, comma 3, del D.L. 24/4/2014, n. 66, convertito in L. 89/2014;
 - dell'art. 61, comma 17, del D.L. 112/2008 relativo alle riduzioni di spesa per organismi collegiali, studi, consulenze etc.
 - € 35.000,00 previsti per imposte e tasse (IRAP, tari, imposte di bollo etc.).

Interventi Economici l'importo indicato per gli interventi economici dell'Ente, pari a € 443.419,00, ricomprende:

- Contributi per partecipazioni in società ed altri enti (€ 10.000,00);
- Iniziative a favore delle Camere di Commercio (€ 133.419,00), relative, in particolare, agli incarichi, per le somme di competenza 2020, alle società che coadiuveranno l'Unione Regionale nella gestione ed implementazione dei progetti di sistema regionali a valere sul FNP 2017/2018;
- Interventi economici e promozionali (€ 80.000,00);

- Iniziative promosse all'interno della convenzione "Vetrina Toscana" con la Regione Toscana (€ 220.000,00).

Ammortamenti ed accantonamenti: l'importo indicato per gli ammortamenti e gli accantonamenti dell'ente, pari a € 10.000,00, ricomprende gli ammortamenti su immobilizzazioni immateriali e materiali ed eventuali accantonamenti per fondo rischi.

Oneri Finanziari: l'importo indicato per gli oneri finanziari dell'Ente, pari a € 37.500,00, comprende:

- Compenso per la gestione del servizio di cassa dell'Ente.
- Interessi passivi sul mutuo contratto da Unioncamere Toscana nell'anno 2006 per l'operazione di acquisto delle quote della società CSF Immobiliare srl, al tempo proprietaria dell'immobile attuale ha sede l'Unione Regionale.

Oneri Straordinari: L'Unione Regionale ha stabilito di restituire gli importi a suo tempo versati dalle Camere di Commercio associate per gli aumenti di capitale di Fiditoscana. La Giunta con delibera 58/2014, ha deciso di ripartire quanto rimaneva della restituzione in n. 6 annualità dell'importo di € 100.972,00 cadauna, per un totale di € 605.833,62. La somma di € 100.972,00 riportata nel preventivo economico 2020 rappresenta l'ultima rata.

Ad oggi non si prevedono altri oneri straordinari da inserire nel preventivo economico 2020.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Gli investimenti inseriti in preventivo economico 2020 riguardano:

- Acquisto di attrezzature informatiche, mobili e arredi per gli uffici dell'Unione Regionale. Gli investimenti materiali per l'importo di € 10.000,00 saranno coperti tramite le quote di ammortamento annuali.
- Copertura della quota capitale del mutuo contratto da Unioncamere Toscana nell'anno 2006 per l'operazione di acquisto delle quote della Soc. CSF Immobiliare srl, al tempo proprietaria dell'immobile. Il mutuo prevede rate semestrali che per il 2020, comporteranno una spesa totale per quota capitale di € 183.710,00, oltre agli interessi passivi che, come già evidenziato, sono compresi nel preventivo economico. La quota capitale sarà coperta dagli

avanzi patrimoniali, quindi mediante le risorse liquide disponibili nell'ambito del patrimonio dell'Ente.

RISULTATO DI GESTIONE:

Per l'esercizio 2020 si prevede una chiusura in pareggio.

Per quanto riguarda il risultato dell'esercizio 2019, il preconsuntivo chiude con un disavanzo di gestione pari a € 79.981,00.

In merito a tale risultato, è importante sottolineare che si prevede di chiudere la gestione corrente dell'Ente con un avanzo di € 272.853,00, grazie alla continua opera di ottimizzazione delle risorse e di razionalizzazione dei costi.

Conseguentemente l'intero disavanzo di esercizio 2019 è da attribuire alla gestione straordinaria che esula dalla gestione propria dell'Ente.

Si evidenziano di seguito le voci che hanno caratterizzato la gestione straordinaria dell'esercizio 2019, tenendo presente che gli importi sono ancora da determinare con esattezza trattandosi di un preconsuntivo di esercizio.

I proventi straordinari, pari a € 321.179,00, sono dovuti a:

- Con lettera del 7/8/2019, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha risposto al quesito posto da Unioncamere Toscana in merito ai versamenti effettuati a favore dello Stato, derivanti dall'applicazione dell'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, che prevede la gratuità per la partecipazione agli organi di amministrazione degli enti che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche.

Il MEF nella risposta evidenzia che "questa Amministrazione, nell'ambito di specifiche circolari emanate per fornire indicazioni in ordine alla predisposizione dei bilanci preventivi delle pubbliche amministrazioni, segnala la necessità di provvedere, annualmente, alla compilazione di un'apposita scheda, relativa al monitoraggio dei versamenti da effettuare al bilancio dello Stato, sulla base delle disposizioni vigenti, che, opportunamente verificata dall'organo interno di controllo, va trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze dal proprio rappresentante in seno ai collegi sindacali e di revisione degli enti, organismi pubblici e società.

Ciò posto, nel segnalare che la suddetta scheda di monitoraggio non risulta far riferimento, ai fini del versamento al bilancio dello Stato, alle riduzioni disposte dal citato comma 2 dell'articolo 6 del D.L. 78/2010, si informa che, ai fini della restituzione di eventuali versamenti erroneamente effettuati da codesta Unione, trova applicazione l'articolo 68, comma 2, del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, datato 29 maggio 2007, concernente le "Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato", il quale

prevede che “Al rimborso delle somme erroneamente o indebitamente versate all’erario provvede l’Amministrazione che le acquisite, con le modalità previste per il pagamento delle spese dello Stato”.

Pertanto, codesta Unione, una volta quantificato l’importo da recuperare e averne certificata la corretta determinazione mediante asseverazione da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, potrà chiedere le somme erroneamente versate al bilancio dello Stato, con le modalità indicate nella circolare MEF/RGS prot. N. 65459 del 3 agosto 2016 avente a oggetto “Restituzioni e rimborsi delle somme erroneamente versate al bilancio dello Stato”, consultabile sul sito ufficiale di questo Dipartimento.”

I calcoli relativi ai versamenti erroneamente effettuati da Unioncamere Toscana, sono relativi agli anni 2011-2017 e riguardano, come evidenziato dalla lettera del MEF, l’applicazione dell’art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010. L’Unione, dall’anno 2011, è inserita nell’elenco delle amministrazioni pubbliche pubblicato annualmente in Gazzetta Ufficiale, ove tra le “Amministrazioni locali” sono indicate anche le Unioni delle Camere di Commercio regionali, di conseguenza, dal 2011, l’Unione era tenuta all’applicazione dell’art. 6, comma 3, del D.L. 78/2018, non del comma 2.

I calcoli verranno quindi asseverati dal Collegio dei Revisori dei Conti, tuttavia, in base all’allegato inserito nel quesito inviato al MEF, la somma erroneamente versata al bilancio dello Stato è pari a € 272.913,00. Considerato il contenuto della comunicazione del MEF si ritiene che tale importo andrà a costituire una sopravvenienza attiva del bilancio di esercizio 2019.

- Nel corso dell’esercizio 2019 si è provveduto a chiudere i fondi accantonati relativi a progetti di annualità precedenti e non più attivi. In seguito a tale operazione è stata contabilizzata una sopravvenienza attiva di € 44.646,00.

Gli oneri straordinari, pari a € 636.813,00, sono dovuti a:

- L’Unione Regionale ha stabilito di restituire gli importi a suo tempo versati dalle Camere di Commercio associate per gli aumenti di capitale di Fiditoscana. La Giunta di Unioncamere Toscana, con delibera 58/2014, ha deciso di ripartire quanto rimaneva della restituzione in 6 annualità di € 100.972,00 per un totale di € 605.833,00.
- Nel periodo compreso tra il 3 ed il 30 aprile 2014 il MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha eseguito una verifica amministrativo-contabile presso gli uffici dell’Unione Regionale. Con lettera 16/10/2014 lo stesso Ministero ha trasmesso all’Unione Regionale la

relazione conclusiva con la quale viene evidenziato che *“Nel corso dell’ispezione è stato verificato il rispetto di una serie di norme di contenimento della spesa emanate negli ultimi anni L’Ente visitato ha ottemperato alle norme di legge che facevano riferimento alle amministrazioni presenti nell’elenco Istat (art. 1, comma 3, legge n. 196/2009), a partire dall’anno 2011”*.

Quindi, in relazione alle norme di legge che facevano riferimento alle amministrazioni presenti nell’elenco Istat, si evidenzia che l’Unione Regionale Toscana ha ottemperato solamente a quelle emanate successivamente all’inclusione nel suddetto elenco (2011), mentre non ha attuato le previsioni di norme che erano già in vigore precedentemente, come quelle del D.L. 112/2008.

Il MEF continua quindi sostenendo che *“l’Ente dovrà ottemperare a tutte le riduzioni ed ai relativi versamenti previsti dal D.L. 112/2008, a partire dalla annualità 2011” (rilievo n. 9)*.

In attesa di portare avanti le attività necessarie per il calcolo dei versamenti da effettuare per ottemperare al rilievo ministeriale, nel preventivo economico 2018 era stato stabilito di apportare € 120.000,00 di accantonamento a fondi rischi per coprire una parte degli oneri futuri.

La Giunta di Unioncamere Toscana, con deliberazione 5/4/2018 n. 27, ha determinato in € 187.670,00 il totale dei versamenti da effettuare al bilancio dello Stato in ottemperanza dell’art. 61, comma 17 del D.L. 112 del 25/6/2008, convertito in L. 6/8/2008 n. 133, relativamente agli anni 2011 - 2017. Pertanto in chiusura di bilancio di esercizio 2019 si contabilizzerà una sopravvenienza passiva di € 67.670,00 data dalla differenza tra quanto dovuto e quanto accantonato.

- L’Unione Regionale possiede, nell’attivo patrimoniale, una quota di partecipazione in Fiditoscana S.p.a. pari all’1,279%. La partecipazione è valutata in bilancio al criterio del patrimonio netto. Il bilancio di Fiditoscana S.p.a., relativo al 31/12/2018, presenta un patrimonio netto pari ad € 103.511.597,00, in diminuzione di € 36.597.874,00 rispetto al valore al 31/12/2017. Si ritiene pertanto di adeguare in diminuzione il valore della partecipazione sulla base del patrimonio netto, contabilizzando la relativa svalutazione (pari ad € 468.171,00) tra gli oneri del conto economico.

La presunta perdita di esercizio di € 79.981,00, essendo causata principalmente dalla svalutazione di una immobilizzazione finanziaria, non genera problemi di liquidità e potrà essere assorbita dagli avanzi patrimoniali degli anni precedenti.

A tale proposito si riporta una sintetica analisi patrimoniale in modo da evidenziare la disponibilità di patrimonio netto in base all'ultimo bilancio chiuso relativo al 31/12/2018.

Crediti di funzionamento	439.778,00
Disponibilità liquide	2.310.234,00
Ratei e risconti attivi	3.331,00
	2.753.343,00
Fondo trattamento fine rapporto	494.108,00
Debiti di funzionamento	1.213.081,00
Fondo rischi e oneri	230.933,00
Ratei e risconti passivi	0,00
	1.938.122,00
Totale attivo non immobilizzato	2.753.343,00
Totale passività	1.938.122,00
Patrimonio netto disponibile	815.221,00

Per un'esposizione sintetica delle voci di provento e di onere si rimanda alla tavola sottostante.

La Giunta ha discusso ed approvato la proposta di Bilancio preventivo approvando il documento con delibera 25/11/2019 n. 19.

Il documento è stato quindi presentato al Consiglio delle Associazioni Regionali di Categoria che ha espresso, ai sensi dell'art. 18, comma 4, dello Statuto, parere positivo nel corso della riunione svoltasi in data odierna.

In relazione a quanto sopra si invita il Consiglio dell'Unione Regionale ad approvare, ai sensi dell'art. 9, punto d) del vigente statuto, il Bilancio di Previsione 2020, composto dal Programma delle Attività, dal Budget economico e dai prospetti previsti dal DM 27 marzo 2013, Bilancio che prevede per il 2020 un'aliquota contributiva a carico delle Camere associate del 1,84229%.

ALL. A PREVENTIVO (Previsto dall'articolo 6, comma 1)	Previsione consuntivo 2019	Preventivo 2020	Differenza
GESTIONE CORRENTE			
<u>A) Proventi Correnti</u>			
1) Contributo annuale	900.064	845.204	-54.860
2) Contributi vari	453.815	419.019	-34.796
3) Proventi da servizi e beni	0	0	0
5) Variazione rimanenze	0	0	0
Totale Proventi correnti (A)	1.353.879	1.264.223	-89.656
<u>B) Oneri Correnti</u>			0
6) Personale	-354.000	-313.440	40.560
7) Funzionamento	-322.212	-359.192	-36.980
8) Interventi economici	-394.815	-443.419	-48.604
9) Ammortamenti e accantonamenti	-10.000	-10.000	0
Totale Oneri correnti (B)	-1.081.026	-1.126.051	-45.024
Risultato Gestione corrente (A-B)	272.853	138.172	-134.681
C) GESTIONE FINANZIARIA			0
10) Proventi finanziari	300	300	0
11) Oneri finanziari	-37.500	-37.500	0
Risultato Gestione Finanziaria	-37.200	-37.200	0
D) GESTIONE STRAORDINARIA			0
12) Proventi straordinari e rettifiche	321.179	0	-321.179
13) Oneri straordinari	-636.813	-100.972	535.841
Risultato Gestione Straordinaria	-315.634	-100.972	214.662
Disavanzo/Avanzo economico d'esercizio (A-B+/-C+/-D)	-79.981	0	79.981
PIANO DEGLI INVESTIMENTI			0
E) Immobilizzazioni immateriali	0	0	0
F) Immobilizzazioni materiali	-9.000	-10.000	-1.000
G) Immobilizzazioni finanziarie	-164.789	-183.710	-18.921
Totale Investimenti (E+F+G)	-173.789	-193.710	-19.921

Firenze, _____

 Il Presidente
 Riccardo Breda

ALL. A (Previsto dall'articolo 6, comma 1)	PREVENTIVO	Valori complessivi			Funzioni Istituzionali				
		Previsione consuntivo 2019	Preventivo 2020	Differenza	Organi istituzionali e Direzione (A)	Servizi di supporto (B)	Rapporti istituzionali (C)	Servizi alle Camere (D)	Totale (A+B+C+D)
GESTIONE CORRENTE									
A) Proventi Correnti									
1) Contributo annuale	900.064	845.204	-54.860	211.301	211.301	211.301	211.301	211.301	845.204
2) Contributi vari	453.815	419.019	-34.796	100	45.300	30.100	30.100	343.519	419.019
3) Proventi da servizi e beni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5) Variazione rimanenze	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale Proventi correnti (A)	1.353.879	1.264.223	-89.656	211.401	256.601	241.401	241.401	554.820	1.264.223
B) Oneri Correnti									
6) Personale	-354.000	-313.440	40.560	-93.360	-73.360	-73.360	-73.360	-73.360	-313.440
7) Funzionamento	-322.211	-359.192	-36.980	-31.220	-109.990	-109.324	-109.990	-109.990	-360.525
8) Interventi economici	-394.815	-443.419	-48.604	0	0	-147.806	-147.806	-295.613	-443.419
9) Ammortamenti e accantonamenti	-10.000	-10.000	0	-2.500	-2.500	-2.500	-2.500	-2.500	-10.000
Totale Oneri correnti (B)	-1.081.026	-1.126.051	-45.024	-127.080	-185.850	-332.990	-332.990	-481.463	-1.127.384
Risultato Gestione corrente (A-B)	272.853	138.172	-134.680	84.321	70.751	-91.589	-91.589	73.357	136.839
C) GESTIONE FINANZIARIA									
10) Proventi finanziari	300	300	0	75	75	75	75	75	300
11) Oneri finanziari	-37.500	-37.500	0	-9.375	-9.375	-9.375	-9.375	-9.375	-37.500
Risultato Gestione Finanziaria	-37.200	-37.200	0	-9.300	-9.300	-9.300	-9.300	-9.300	-37.200
D) GESTIONE STRAORDINARIA									
12) Proventi straordinari e rettifiche	321.179	0	-321.179	0	0	0	0	0	0
13) Oneri straordinari	-636.813	-100.972	535.841	-25.243	-25.243	-25.243	-25.243	-25.243	-100.972
Risultato Gestione Straordinaria	-315.634	-100.972	214.662	-25.243	-25.243	-25.243	-25.243	-25.243	-100.972
Disavanzo/Avanzo economico d'esercizio (A-B+/-C+/-D)	-79.981	0	79.981	49.778	36.207	-126.132	-126.132	38.814	-1.333
PIANO DEGLI INVESTIMENTI									
2) Immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0	0	0	0	0	0
7) Immobilizzazioni materiali	-9.000	-10.000	-1.000	-2.500	-2.500	-2.500	-2.500	-2.500	-10.000
3) Immobilizzazioni finanziarie	-164.789	-183.710	-18.921	-45.928	-45.928	-45.928	-45.928	-45.928	-183.710
Totale Investimenti (E+F+G)	-173.789	-193.710	-19.921	0	-48.428	-48.428	-48.428	-48.428	-193.710

BUDGET DIREZIONALE 2020: PROVENTI CORRENTI

CODICE BUDGET	DESCRIZIONE	PREVENTIVO 2019	PRECONSUNTIVO 2019	PREVENTIVO 2020	Variazione 2020-2019
1 1	0 CONTRIBUTI ORDINARI CAMERE DI COMMERCIO	900.064	900.064	845.204	-54.860,17
1 3	0 CONTRIBUTI FONDO DI PEREQUAZIONE	-	-	-	0,00
1 4	0 CONTRIBUTI REGIONALI	220.000	307.500	220.000	0,00
2 2	0 RIMBORSI E RECUPERI DA CCIAA PER PROGETTI FNP DA GESTIRE	-	66.315	118.419	118.419,00
2 3	0 ALTRI RIMBORSI E RECUPERI	75.000	75.000	75.600	600,00
3 1	0 ALTRI RIMBORSI DA CCIAA	5.000	5.000	5.000	0,00
4 1	0 PROVENTI FINANZIARI	300	300	300	0,00
5 1	0 PROVENTI STRAORDINARI	-	321.179	-	0,00
TOTALE PROVENTI CORRENTI		1.200.364	1.675.358	1.264.523	64.159

BUDGET DIREZIONALE 2020: ONERI CORRENTI E PIANO INVESTIMENTI

CODICE BUDGET	DESCRIZIONE	PREVENTIVO 2019	PRECONSUNTIVO 2019	PREVENTIVO 2020	Variazione 2020-2019
6 1	0 INTERVENTI A FAVORE DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE	10.000	10.000	10.000	0,00
6 2	0 INIZIATIVE PER IL SISTEMA CAMERALE	5.000	5.000	5.000	0,00
6 3	0 STUDI E RICERCHE	1.000	1.000	10.000	9.000,00
6 4	0 INTERVENTI ECONOMICI CONGIUNTI	220.000	307.500	220.000	0,00
6 5	0 FONDO DI PEREQUAZIONE PER C/ C.C.I.A.A.	-	-	-	0,00
6 6	0 SPESE PER C/C.C.I.A.A. SU PROGETTI DEL F.P. DA GESTIRE	-	66.315	118.419	118.419,00
6 7	0 PROGETTI FINANZIATI DA FONDO DI PEREQUAZIONE	-	-	-	0,00
6 8	0 ATTIVITA' PROMOZIONALI	80.000	5.000	80.000	0,00
7 1	0 COSTO DEL PERSONALE	410.000	364.000	323.440	-86.560,00
8 1	0 SPESE PER ORGANI STATUTARI	29.720	29.720	31.220	1.500,25
8 2	0 INDENNITA' VARIE	-	-	-	0,00
8 3	0 CONSULENTI ED ESPERTI	12.000	12.000	12.000	0,00
8 4	0 PROMOZIONE E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	-	-	-	0,00
8 5	0 SPESE FUNZIONAMENTO	99.500	91.420	126.500	27.000,00
8 7	0 SPESE FUNZIONAMENTO COMM.REG.ARTIGIANATO	3.200	3.200	3.000	-200,00
8 8	0 SPESE DI RAPPRESENTANZA	600	-	600	0,00
8 9	0 SPESE PERSONALE A COMANDO IN ALTRI ENTI	45.000	45.000	45.000	0,00
9 1	0 AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	15.000	10.000	10.000	-5.000,00
10 1	0 IMPOSTE E TASSE	130.871	130.871	130.871	0,32
11 1	0 ONERI FINANZIARI	37.500	37.500	37.500	0,00
12 1	0 ONERI STRAORDINARI	100.972	636.813	100.972	0,26
TOTALE ONERI CORRENTI		1.200.364	1.755.339	1.264.523	64.159
PIANO INVESTIMENTI					
14 1	0 ACQUISTI PATRIMONIALI	174.789	173.789	183.710	8.921

BILANCIO PREVENTIVO 2020
DETTAGLIO QUOTE PARTECIPAZIONE CAMERE DI COMMERCIO

DATI UNIONCAMERE 2018		1,84229%	1,94019%		
C.C.I.A.A.	BASE IMPONIBILE 2020	CONTRIBUTO 2020	CONTRIBUTO 2019	Var. Assoluta	% CCIAA 2020
AREZZO SIENA	7.618.047	140.346	149.937	-9.591	16,6
FIRENZE	13.153.591	242.327	254.062	-11.735	28,7
MAREMMA E TIRRENO	6.094.542	112.279	122.570	-10.291	13,3
LUCCA	4.668.022	85.998	90.812	-4.813	10,2
MASSA CARRARA	1.980.141	36.480	39.244	-2.764	4,3
PISA	4.806.625	88.552	95.717	-7.165	10,5
PISTOIA	3.448.452	63.530	66.931	-3.400	7,5
PRATO	4.108.524	75.691	80.792	-5.101	9,0
Totale	45.877.942	845.204	900.064	-54.860	100,0

2020 PREVISIONI DI ENTRATA (art. 9 c.3 dm 27.03.2013)			
ENTRATE			
LIVELLO	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	da nascondere	TOTALE ENTRATE
I	TRASFERIMENTI CORRENTI		1.422.438
II	Trasferimenti correnti		1.422.438
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		1.422.438
IV	Contributi e trasferimenti correnti da Regione	295.000	
IV	Presunti Crediti al 31/12/2020 incassati nel 2019 da Regione	132.500	
IV	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca nazionali		
IV	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	850.204	
IV	Presunti Crediti al 31/12/2019 incassati nel 2020 da Camere di commercio		
IV	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio		
IV	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio		
IV	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti		
IV	Presunti Crediti al 31/12/2019 incassati nel 2020 da UNIONCAMERE	144.734	
IV	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	-	
IV	Presunti Crediti al 31/12/2019 incassati nel 2020 da ALTRE AMMINISTRAZIONI		
IV	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche		
III	Trasferimenti correnti da istituzioni Sociali Private		-
III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del mondo		-
I	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		900
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni		-
III	Vendita di beni		-
III	Vendita di servizi		-
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni		-
II	Interessi attivi		300
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	-	-
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti medio - lungo termine	-	-
III	Altri interessi attivi		300
II	Altre entrate da redditi di capitale		-
III	Rendimenti da fondi comuni d'investimento	-	-
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	-	-
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	-	-
III	Altre entrate da redditi di capitale	-	-
II	Rimborsi e altre entrate correnti		600
III	Indennizzi da assicurazione	-	-
III	Rimborsi in entrata		600
III	Altre entrate correnti n.a.c.		-
I	ENTRATE IN CONTO CAPITALE		-
II	Contributi agli investimenti		-
III	Contributi agli investimenti da Amministrazioni pubbliche		-
I	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		-
II	Alienazione di attività finanziarie		-
II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie		-
III	Prelievi da depositi bancari		-
	PREVISIONE TOTALE DI ENTRATA		1.423.338

2020 PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA (Art. 9, comma 3 D.M. 27/03/2013)										
USCITE										
LIVELLO	DESCRIZIONE VOCE	011	012	016	032	032	033	033	033	377
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
		005	004	005	002	004	001	002	001	001
	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo		Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali, per le Amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali		Debiti da finanziamento dell'amministrazione
		4	4	4	1	1	1	1	1	1
	AFFARI ECONOMICI		AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
		1	1	1	1	3	1	3	3	
	Affari generali economici, commerciali e del lavoro		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	
I	SPESA CORRENTI	776.202	0	94.850	139.034	244.185	0	0	0	35.000
II	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	107.813	0	0	107.813	107.813	0	0	0	0
III	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	79.667	0	0	79.667	79.667	0	0	0	0
III	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO ENTE	28.147	0	0	28.147	28.147	0	0	0	0
II	IMPOSTE E TASSE	0	0	0	0	0	0	0	0	0
II	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	776.202	0	94.850	0	0	0	0	0	0
III	Acquisto di beni non sanitari	0	0	0	0	0	0	0	0	0
III	Acquisto di servizi non sanitari	776.202	0	94.850	0	0	0	0	0	0
II	TRASFERIMENTI CORRENTI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
III	Contributi e trasferimenti a Amministrazioni pubbliche	0	0	0	0	0	0	0	0	0
II	Interessi passivi	0	0	0	0	0	0	0	0	0
III	Interessi passivi su Mutui e altri finanziamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
II	Altre spese correnti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti	0	0	0	31.220	3.000	0	0	0	0
III	Premi di assicurazione	0	0	0	0	3.000	0	0	0	0
III	Altre spese correnti a.a.c.	0	0	0	31.220	0	0	0	0	0
I	SPESA IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0	1.500	0	0	0	0
II	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	0	0	0	0	1.500	0	0	0	0
III	BENI MATERIALI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
III	BENI IMATERIALI	0	0	0	0	1.500	0	0	0	0
III	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0	0	0	0	0	0
I	SPESA PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	0	0	0	0	0	0
II	ACQUISIZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	0	0	0	0	0	0
III	Acquisizioni di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale	0	0	0	0	0	0	0	0	0
III	Acquisizione di quote Fondi comuni di investimento	0	0	0	0	0	0	0	0	0
I	RIMBORSO PRESTITI	0	0	0	0	0	0	0	0	183.710
II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine prestiti									183.710
II	TOTALE GENERALE DELLE USCITE	776.202	0	94.850	139.034	244.685	0	0	0	218.710

BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27.03.2013)				
	ANNO 2020		ANNO 2019	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		1.263.623		1.353.279
a) contributo ordinario dello stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b1) con lo Stato				
b2) con le Regioni				
b3) con altri enti pubblici				
b4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio		1.263.623		1.353.279
c1) contributi dallo Stato				
c2) contributi da Regione	295.000		381.900	
c3) contributi da altri enti pubblici	968.623		971.379	
c4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali				
f) ricavi x cessione di prodotti e prestazioni servizi				
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso lavorazione, semilavorati e finiti				
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi		600		600
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	600		600	
Totale valore della produzione (A)		1.264.223		1.353.879
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) per servizi		668.739		583.155
a) erogazione di servizi istituzionali	443.419		394.815	
b) acquisizione di servizi	194.100		158.620	
c) consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro				
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	31.220		29.720	
8) per godimento beni di terzi				
9) per il personale		313.440		354.000
a) salari e stipendi	214.000		237.000	
b) oneri sociali	62.000		76.287	
c) trattamento fine rapporto	17.440		20.713	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	20.000		20.000	
10) ammortamenti e svalutazioni		10.000		10.000
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.000		1.000	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.000		9.000	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide				
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamento per rischi				
13) altri accantonamenti				
14) oneri diversi di gestione		133.871		133.871
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	95.871		95.871	
b) altri oneri diversi di gestione	38.000		38.000	
Totale costi (B)		1.126.051		1.081.026
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		138.172		272.853
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate				
16) altri proventi finanziari		300		300
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	300		300	
17) interessi ed altri oneri finanziari		-37.500		-37.500
a) interessi passivi	-35.000		-35.000	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari	-2.500		-2.500	
17 bis) utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 + 17 bis)		-37.200		-37.200
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) svalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)				
D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)				321.179
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-100.972		-636.813
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		-100.972		-315.634
Risultato prima delle imposte		0		0
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		0		-79.981

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (Art. 1, Comma 2, D.M. 27.03.2013)						
	2020		2021		2022	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		1.263.623		1.311.205		1.311
a) contributo ordinario dello stato						
b) corrispettivi da contratto di servizio						
b1) con lo Stato						
b2) con le Regioni						
b3) con altri enti pubblici						
b4) con l'Unione Europea						
c) contributi in conto esercizio		1.263.623		1.311.205		1.311
c1) contributi dallo Stato						
c2) contributi da Regione	295.000		250.000		250.000	
c3) contributi da altri enti pubblici	968.623		1.061.205		1.061.205	
c4) contributi dall'Unione Europea						
d) contributi da privati						
e) proventi fiscali e parafiscali						
f) ricavi x cessione di prodotti e prestazioni servizi						
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso lavorazione, semilavorati e finiti						
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) incremento di immobili per lavori interni						
5) altri ricavi e proventi		600		600		
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio						
b) altri ricavi e proventi		600				
Totale valore della produzione (A)		1.264.223		1.311.805		1.311
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci						
7) per servizi		668.739		635.363		616
a) erogazione di servizi istituzionali	443.419		421.248		421.016	
b) acquisizione di servizi	194.100		184.395		165.956	
c) consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro						
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	31.220		29.720		29.720	
8) per godimento beni di terzi						
9) per il personale		313.440		292.500		291
a) salari e stipendi	214.000		214.000		214.000	
b) oneri sociali	62.000		62.000		62.000	
c) trattamento fine rapporto	17.440		16.000		15.000	
d) trattamento di quiescenza e simili						
e) altri costi	20.000		500		500	
10) ammortamenti e svalutazioni		10.000		9.000		7
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.000		900		720	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.000		8.100		6.480	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide						
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci						
12) accantonamento per rischi						
13) altri accantonamenti				203.870		225
14) oneri diversi di gestione		133.871		133.871		133
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	95.871		95.871		95.871	
b) altri oneri diversi di gestione	38.000		38.000		38.000	
Totale costi (B)		1.126.051		1.274.605		1.274
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		138.172		37.200		37
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate						
16) altri proventi finanziari		300		300		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni						
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti		300				
17) interessi ed oneri finanziari		-37.500		-37.500		-37
a) interessi passivi	-35.000		-35.000		-35.000	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
c) altri interessi ed oneri finanziari	-2.500		-2.500		-2.500	
17 bis) utili e perdite su cambi						
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 + 17 bis)		-37.200		-37.200		-37
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) rivalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
19) svalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)						
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)						
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-100.972				
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		-100.972				
Risultato prima delle imposte		0		0		
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate						
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		0		0		



Piano degli Indicatori dei Risultati Attesi di Bilancio P.I.R.A. 2020

Redatto in conformità al D.P.C.M. settembre 2012

Unione Regionale delle Camere di commercio della Toscana
via Lorenzo il Magnifico, 24 - 50129 Firenze - tel. +39 055 46881 - fax +39 055 4688298
unioncamere@tes.camcom.it - PEC.unioncameretoscana@legalmail.it - www.ios.camcom.it - cod. fis. 84000730485

Obiettivi ripartiti per area strategica e per prospettiva di BSC

2020	Area strategica A	
Stake Holders	1. rafforzare la rete di relazioni con il Sistema Camerale, con al Regione e con gli altri attori pubblici e privati che agiscono sul territorio 2. promuovere il territorio e sostenere l'economia offrendo e coordinando servizi ed iniziative in materia di: innovazione, orientamento al lavoro (alternanza scuola lavoro), internazionalizzazione e turismo (valorizzazione dei beni culturali) e produzioni locali. 3. potenziare l'assistenza alle Camere di Commercio	
	Area strategica B Efficienza organizzativa, gestionale e finanziaria	
Processi Interni	4. Sviluppo del ciclo di gestione della Performance,	
Innovazione, Apprendimento e Crescita	5. Benessere organizzativo, comunicazione, clima interno e valorizzazione del capitale umano 6. Curare la comunicazione esterna promuovendo l'immagine del sistema camerale toscano	
Economico - Finanziari	7. Ottimizzazione nella gestione di oneri e proventi e nell'utilizzo delle risorse	

RICLASSIFICAZIONE OBIETTIVI PER MISSIONI E PROGRAMMI
definiti con circolare n. 148213 del 12/9/2013, secondo le linee guida definite dal D.P.C.M. 18/9/2012

Missione	11 Competitività delle imprese	12 Regolazione dei mercati	16 Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo	32 Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche
Programma	005 Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale	004 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	005 Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	004 Servizi generali, formativi e approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche
Obiettivi	11.005.001 1. rafforzare la rete di relazioni con il Sistema Camerale, con al Regione e con gli altri attori pubblici e privati che agiscono sul territorio	12.004.003 3. potenziare l'assistenza alle Camere di Commercio	16.005.001 1. rafforzare la rete di relazioni con il Sistema Camerale, con al Regione e con gli altri attori pubblici e privati che agiscono sul territorio	4. Sviluppo del ciclo di gestione della Performance,
	11.005.002 2. promuovere il territorio e sostenere l'economia offrendo e coordinando servizi ed iniziative in materia di: innovazione, orientamento al lavoro (alternanza scuola lavoro), internazionalizzazione e turismo (valorizzazione dei beni culturali) e produzioni locali.			5. Benessere organizzativo, comunicazione, clima interno e valorizzazione del capitale umano
	11.005.003 3. potenziare l'assistenza alle Camere di Commercio			6. Curare la comunicazione esterna promuovendo l'immagine del sistema camerale toscano
				7. Ottimizzazione nella gestione di oneri e proventi e nell'utilizzo delle risorse
				32.004.005

P.I.R.A. 2020

Si precisa che i target sono stati determinati con riferimento al solo anno 2020, analogamente a quanto fatto per gli anni precedenti, per le obiettive difficoltà nel formulare previsioni sufficientemente attendibili a seguito della riforma del Sistema camerale (D.lgs 219 del 25/11/2016) che impatta sulle funzioni e sulle risorse finanziarie a disposizione e che ancora non ha raggiunto la fase conclusiva

Missione		011 - Competitività e sviluppo delle imprese		Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriale, sperimentazione tecnologia, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.	
Programma di Spesa		005			
Centro di Responsabilità		Segretario Generale- Area Affari Generali e Politiche al Settore - CIAT			
Oggetto	Piano degli indicatori del Risultato Alti di Bilancio P.I.R.A.	Principali Attività/Interventi	Profilo della Performance (BSC)	Principali Periodi di Interesse	Target
1. Rafforzare la rete di relazioni istituzionali e territoriali delle Camere di Commercio, degli enti pubblici e privati che agiscono sul territorio	L'Ente si pone come obiettivo quello di perseguire nel consolidamento del proprio ruolo di coordinamento nel confronto delle attività annuali, determinando come punto di riferimento dei processi sinergici di rete, i principali interlocutori istituzionali e territoriali (Ministero delle Attività Produttive e PIRAA, associazioni regionali di categoria, Università e istituti scolastici ecc.) che agiscono sul territorio al fine di favorire lo sviluppo locale attraverso strategie condivise ed iniziative originate.	Attività di sincolo e di coordinamento finalizzate alla realizzazione di iniziative congiunte con i principali interlocutori istituzionali e territoriali (Gruppi di Lavoro, coordinamento Comitato dei Segretari Generali, ecc.) Gestione della Commissione regionale dell'artigianato (CIAT) Gestione del Consiglio delle Associazioni regionali di categoria Partecipazione in rappresentanza del Sistema camerale alle Commissioni, Comitati, tavoli, gruppi di lavoro promossi da soggetti pubblici o privati (Es. Regione, Associazioni di categoria, CCIAA, CCI)	Stake Holders	CCIAA, Regione, Associazioni di categoria, ordini professionali	
Indicatore - Algoritmo di Calcolo	Descrizione Tecnica	Tipologia di Indicatore	Unità di Misura	Fonte del Dato	Target
2. partecipare delle CCR ai GDL n. GDL istituzionali	grado di partecipazione delle Camere toscane ai Gruppi di Lavoro istituzionali	Indicatore di efficacia	Personale	Rilevazione interna UR	>= 5
in medio di Associazioni che partecipano alle riunioni del CCR (il Consiglio Regionale Associazioni di categoria)	grado di partecipazione delle Associazioni alle attività del Consiglio regionale	Indicatore di efficacia	Personale	Rilevazione interna UR	>= 50*
realizzazione di un report sulle attività della CIAT (testa coordinamento e sviluppo delle iniziative della commissione per trasmettere attività e finanziamento)	misura la capacità dell'UR di svolgere la funzione delegata dalla Regione Toscana	Indicatore di risultato	Data	Crat	entro il 31/12/2020
N. gruppi, commissioni, tavoli di lavoro con attori pubblici o privati diversi dalle camere di Commercio	Misura in termini di risultato la capacità di fare rete con i soggetti pubblici e/o privati che agiscono sul territorio al fine di favorire lo sviluppo economico sociale del territorio	Indicatore di risultato	Numero	Rilevazione interna UR	>= 9
Oggetto	Descrizione	Principali Attività/Interventi	Profilo della Performance (BSC)		
2. promuovere il territorio e sostenere l'economia offrendo e coordinando attività ed iniziative in materia di sviluppo economico, culturale, turistico, produttivo, innovativo (valorizzazione dei beni culturali) e produttivi locali.	L'obiettivo che l'Ente si prefigge è quello di supportare lo sviluppo imprenditoriale e della nuova impresa mediante azioni orientate alla promozione del territorio, alla valorizzazione del patrimonio industriale, alla formazione professionale e all'eccezione, orientamento al lavoro, nonché promuovere le produzioni locali.	Coordinamento regionale progetti MSE per incremento del territorio - 1) Punto Impresa Digitale / Industria 4.0 - 2) Servizi di orientamento ai lavoratori alle professioni / Alleanza scuola-lavoro e tirocini formativi - 3) Valorizzazione del patrimonio culturale e della promozione del territorio: Servizio di primo orientamento in materia di marchi e brevetti presso le CCIAA, Verina Toscana, Alleanza scuola-lavoro.	Stake Holders	CCIAA, Regione, Associazioni Locali, ordini professionali, imprese, professionisti, imprese.	
Indicatore - Algoritmo di Calcolo	Descrizione Tecnica	Tipologia di Indicatore	Unità di Misura	Fonte del Dato	Target
Spesa sostenuta a consuntivo su spesa preventivata per il progetto Verina Toscana 1	Misura il grado di realizzazione del progetto Verina Toscana	Indicatori di risultato	Personale	Bilancio	>= 30*
Spesa sostenuta a consuntivo su spesa preventivata per la attività promossa sul territorio regionale	Misura il grado di realizzazione dei progetti promozionali sul territorio regionale	Indicatori di risultato	Personale	Bilancio	>= 60*
Numero appuntamenti servizio marchi e brevetti	Misura il livello di realizzazione della convenzione in essere con i consulenti in proprietà industriale e con le CCR aderenti	Indicatore di risultato	Numero	CAR o piattaforma a supporto	>= 80
Numero di incontri di coordinamento con gli stakeholders (in particolare Regione Toscana) e/o i referenti camerale del territorio (in particolare PIRAA, associazioni regionali di categoria, Università e istituti scolastici ecc.) che agiscono sul territorio al fine di favorire lo sviluppo locale attraverso strategie condivise ed iniziative originate	Misura il grado di coordinamento delle iniziative concordate con la RT per accedere all'incremento dell'impatto del diritto annuale	Indicatore di risultato	Numero	Rilevazione interna UR	>= 12
Oggetto	Descrizione	Principali Attività/Interventi	Profilo della Performance (BSC)	Portatori di Interesse	
3. potenziare l'assistenza alle Camere di Commercio	L'Ente intende rispondere ai compiti e alle indicazioni che provengono dalle Camere svolgendo funzioni associate o realizzando specifiche iniziative per conto o su incarico della singola Camera	Sviluppo di funzioni associate (attività di monitoraggio ed allerta sui bandi regionali, sulla programmazione regionale, sull'attività legislativa del Consiglio regionale, monitoraggio economico statistico) nonché specifici incarichi attribuiti dalle singole Camere	Stake Holders	CCIAA	
Indicatore - Algoritmo di Calcolo	Descrizione Tecnica	Tipologia di Indicatore	Unità di Misura	Fonte del Dato	Target
N. report sulle attività di coordinamento tra Sistema Camerale Toscano e Regione Toscana su progetti dell'ingegnerizzazione del diritto annuale	Capacità dell'Ente di offrire un'assistenza alle Camere di Commercio nel coordinamento dei progetti	Indicatori di risultato	Numero	Rilevazione interna UR	>= 3

Missione		016 - Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo			
Programma di Spesa		005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy		
Centro di Responsabilità		Area Affari Generali - Politiche di settore			
Obiettivo		Piano degli Indicatori dei Risultati Attesi di Bilancio P.I.R.A.	Principali Attività/Interventi	Profilo della Performance (BSC)	Portatori di interesse
1. rafforzare la rete di relazioni con il Sistema Camerale, con al Regione e con gli altri attori pubblici e privati che agiscono sul territorio		L'obiettivo è volto al coordinamento di iniziative finalizzate al supporto dei processi di internazionalizzazione delle imprese toscane in coordinamento con la Regione Toscana	Coordinamento delle iniziative di internazionalizzazione delle CC e della Regione Toscana	Stake Holders	CCIAA e Regione Toscana
Indicatore - Algoritmo di Calcolo		Descrizione Tecnica	Tipologia di Indicatore	Unità di Misura	Fonte del Dato
Attività di raccolta informazioni sulle azioni svolte dalle CdC in materia di internazionalizzazione per la Regione Toscana		Attraverso report viene monitorata l'attività svolta dalle Camere di Commercio rispetto all'attività di internazionalizzazione da veicolare alla Regione Toscana		Indicatore di risultato	Numero
					Target 2020
					>=2

032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche									
Missione		Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche							
Programma di Spesa	004								
Centro di Responsabilità	Segretario Generale, Ufficio Affari Giuridici, Ufficio Controllo di Gestione, Ufficio Affari Generali, Area Amministrazione								
Obiettivo	Descrizione		Profilo della Performance (BSC)	Portatori di interesse					
4. Sviluppo del ciclo di gestione della Performance,	In adempimento alle norme che prevedono interventi in prevenzione della corruzione, sull'integrità e trasparenza		Processi Interni	CCIAA, Dipendenti e altri stakeholder interni ed esterni					
Indicatore - Algoritmo di Calcolo	Descrizione Tecnica	Tipologia di Indicatore	Unità di Misura	Fonte del Dato					
Realizzazione giornata della trasparenza	Misura in termini di risultato la realizzazione degli obiettivi di risultato indicati nel piano triennale di prevenzione della corruzione	Indicatore di risultato	Data	Rilevazione interna					
N. personale partecipante all'attività formativa (di almeno 4 ore) su n. personale in servizio alla data del corso	Anticorruzione performance organizzativa, Partecipazione corsi di formazione sui temi dell'etica e della legalità	Indicatore di risultato	Percentuale	Rilevazione interna					
Partecipazione RPC e RT al corso di formazione di almeno 10 ore		Indicatore di risultato	Percentuale	Rilevazione interna					
Obiettivo	Descrizione		Profilo della Performance (BSC)	Portatori di interesse					
5. Benessere organizzativo, comunicazione, clima interno e valorizzazione del capitale umano	Obiettivo è volto alla valorizzazione ed alla motivazione del patrimonio intangibile dell'Ente mediante adeguati percorsi formativi e mediante la promozione del benessere organizzativo, partendo dal presupposto che la giusta valorizzazione del capitale umano è alla base dello sviluppo delle strategie definite		Innovazione, Apprendimento e Crescita	CCIAA, Dipendenti e altri stakeholder interni					
Indicatore - Algoritmo di Calcolo	Descrizione Tecnica	Tipologia di Indicatore	Unità di Misura	Fonte del Dato					
Realizzazione indagine sul benessere organizzativo interno	Diffusione e monitoraggio del benessere organizzativo	Indicatore di risultato	Data	Rilevazione interna					
Numero di riunioni di Ente con i dipendenti	Misura in termini di risultato il numero di riunioni di Ente realizzate con i dipendenti anche per favorire la comunicazione interna e la valorizzazione delle persone	Indicatore di risultato	Numero	Rilevazione interna					
Obiettivo	Descrizione		Profilo della Performance (BSC)	Portatori di interesse					
6. Curare la comunicazione esterna promuovendo l'immagine del sistema camerale toscano	L'Ente finalizza le proprie attività al continuo sviluppo delle politiche di comunicazione per la diffusione delle iniziative nonché del ruolo di coordinamento dell'Ente all'interno del più ampio sistema camerale		Innovazione, Apprendimento e Crescita	CCIAA Imprese Consumatori Stakeholder					
Indicatore - Algoritmo di Calcolo	Descrizione Tecnica	Tipologia di Indicatore	Unità di Misura	Fonte del Dato					
Numero accessi sito web anno x/Numero accessi sito web anno x-1	Misurano in termini di risultato il livello di crescita trend degli accessi sito web	Indicatore di risultato	Percentuale	Rilevazione google analytic					
Obiettivo	Descrizione		Profilo della Performance (BSC)	Portatori di interesse					
7. Ottimizzazione nella gestione di oneri e proventi e nell'utilizzo delle risorse	L'obiettivo è volto a misurare la capacità di razionalizzare l'uso di risorse massimizzando i margini di efficienza contenendo i costi		Economico - Finanziari	CCIAA Stakeholder					
Indicatore - Algoritmo di Calcolo	Descrizione Tecnica	Tipologia di Indicatore	Unità di Misura	Fonte del Dato					
Costi di funzionamento (eccetto spese organi) da consuntivo /costo di funzionamento (eccetto spese organi) da preventivo	Misura l'avanzamento della spesa prevista in relazione ai Costi di funzionamento con la finalità di generare un risparmio nell'utilizzo delle risorse rispetto alle previsioni	Indicatore di realizzazione finanziaria	Percentuale	Bilancio					

Missione	012 - Regolazione dei mercati				
Programma di Spesa	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori			
Centro di Responsabilità	Ufficio affari Giuridici				
Obiettivo	Piano degli Indicatori dei Risultati Attesi di Bilancio P.I.R.A.	Principali Attività/Interventi	Profilo della Performance (BSC)	Portatori di interesse	
3. potenziare l'assistenza alle Camere di Commercio	L'Ente si pone come obiettivo quello di proseguire nel consolidamento di specifiche azioni di coordinamento nei confronti delle attività camerali sulle materie giuridiche	Consulenza legale ed espressione pareri in materia giuridica per le CdC e coordinamento/ svolgimento di funzioni su questioni giuridiche di interesse comune	Stake Holders	CCIAA	
Indicatore - Algoritmo di Calcolo	Descrizione Tecnica	Tipologia di Indicatore	Unità di Misura	Fonte del Dato	Target
N. Pareri al legale dell'Unione regionale per conto delle Camere su n. richieste pervenute	Capacità dell'Ente di evadere le richieste pervenute	Indicatore di risultato	Percentuale	Rilevazione interna UR	2020 100%

VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI N. 8/2019 DEL 27/11/2018

Il giorno 27 novembre alle ore 14,30, si è riunito il Collegio dei Revisori Legali dei Conti presso la sede del Ministero dello Sviluppo Economico, Via Sallustiana, 53 per esaminare il seguente ordine del giorno:

- 1) Parere al Preventivo Economico 2020;
- 2) Varie ed eventuali.

Sono presenti i Signori:

Dott.ssa Maria Beatrice Piemontese – Presidente

Dott. Iacopo Nardini - Sindaco Effettivo.

Dott.ssa Silvia Simoncelli – Sindaco Effettivo.

1) Parere al preventivo economico 2020

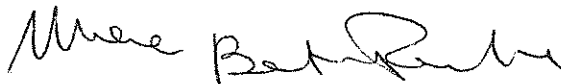
Il Collegio prende in esame la bozza dello schema di bilancio preventivo 2020, approvato dalla Giunta nella seduta del 25 novembre u.s e redige la allegata relazione.

La riunione si chiude alle ore 16.30

Dott.ssa Maria Beatrice Piemontese

Dott. Iacopo Nardini

Dott.ssa Silvia Simoncelli



UNIONE TOSCANA DELLE CAMERE DI COMMERCIO
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL CONSIGLIO SUL
PREVENTIVO ECONOMICO DELL'ANNO 2020

Signori Consiglieri,

il Collegio dei Revisori dei Conti, in adempimento al disposto dall'art. 6, secondo comma, e dall'art. 30, secondo comma, del vigente regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, D.P.R. n. 254/2005, ha preso in esame il preventivo economico dell'anno 2020 corredato della relazione predisposta dalla Giunta ai sensi dell'art. 7, primo comma del D.P.R. n. 254/2005.

Il Collegio ricorda che la redazione del preventivo economico annuale compete alla Giunta ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto vigente mentre è del Collegio la responsabilità del giudizio espresso sullo stesso e basato sugli elementi conoscitivi forniti dall'Unione.

Il preventivo economico 2020 si presenta secondo quanto previsto dall'art. 6 e dall'art. 8 del D.P.R. n. 254/2005 e la redazione risponde ai principi generali di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza di cui all'art.1 del medesimo decreto.

Il Collegio prende atto che il preventivo economico 2020 è stato elaborato tenendo conto del disposto del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 e della circolare n. 148123 del 12 settembre 2013 che prevede la redazione del budget economico pluriennale, del budget economico annuale, del prospetto delle previsioni in entrata e di spesa e del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Il preventivo economico 2020, corredato di tutti i documenti sopra indicati, è stato predisposto dalla Giunta nella riunione del 25 Novembre u.s. e verrà sottoposto all'approvazione del Consiglio nella riunione prevista per il 16 Dicembre 2019.

Il preventivo economico annuale è compilato in coerenza con la relazione previsionale e programmatica di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 254/2005 e tiene conto dei risultati del pre-consuntivo e della conseguente analisi gestionale rispetto al preventivo precedente.

Esso è redatto nella forma indicata nell'allegato A) del D.P.R. n. 254/2005 e si compone dei seguenti valori:



Voci di oneri, proventi e investimenti	Preconsuntivo Anno 2019	Preventivo 2020
A) Proventi correnti	1.353.879	1.264.223
B) Oneri correnti	(1.081.026)	(1.126.051)
Risultato della gestione corrente (A-B)	272.853	138.172
C) Gestione finanziaria	(37.200)	(37.200)
D) Gestione straordinaria	(315.634)	(100.972)
Avanzo/Disavanzo economico esercizio	(79.981)	0
PIANO DEGLI INVESTIMENTI		
E) Immobilizzazioni immateriali	---	---
F) Immobilizzazioni materiali	(9.000)	(10.000)
G) Immobilizzazioni finanziarie	(164.789)	(183.710)
Totale degli investimenti	(173.789)	(193.710)

La relazione illustrativa reca informazioni sugli importi contenuti nelle voci di provento, di onere e del piano degli investimenti e sui criteri di ripartizione delle somme tra le funzioni istituzionali individuate nello stesso schema.

Passando all'analisi delle voci che compongono il preventivo stesso, per quanto attiene ai proventi, il Collegio ha verificato l'attendibilità e la prudenzialità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dall'Unione Regionale.

Le previsioni dei proventi correnti ammontano a € 1.264.223 a fronte di € 1.353.879 risultante dal pre-consuntivo 2019. L'ammontare complessivo delle quote di partecipazione delle Camere di Commercio all'Unione Regionale è di € 845.204 evidenziando una diminuzione rispetto al 2019 di € 54.860. L'aliquota contributiva per il calcolo della quota associativa nel 2020 passa dall'1,94% del 2019 all'1,84%; la previsione per l'anno 2020 è stata calcolata tenendo conto della base imponibile definita ai sensi dell'articolo 6 della Legge n. 580/1993.

Tra i proventi correnti nella voce "Contributi vari" (pari a € 419.019) sono previsti contributi per € 220.000 dalla Regione Toscana per progetti, € 30.000 sempre dalla Regione Toscana per rimborso Crat, € 123.419 per i progetti a valere sul Fondo Perequativo Nazionale 2017/2018 e per l'acquisto di banche dati, € 45.000 per rimborso personale in comando presso la Regione Toscana e € 600 per recuperi vari nei confronti del personale dipendente. Risultano, inoltre, nella gestione finanziaria proventi finanziari per € 300 derivanti da interessi su conto corrente.

Per quanto attiene i costi ed oneri, il Collegio ha verificato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti da questa Unione e valutato gli stessi anche sulla base del preconsuntivo dell'anno in corso.

La voce "spese per il personale" ammonta a € 313.440, presentando una riduzione di 40.560, rispetto al preconsuntivo 2019, da attribuire al pensionamento di un'unità di personale nel corso del 2019.

I costi di funzionamento, pari € 359.192 evidenziano un incremento di € 36.980 motivato in prevalenza dall'aumento delle spese previste per le esternalizzazioni di servizi a causa della riduzione del personale in servizio.

In tale voce sono stati considerati anche i versamenti al bilancio dello Stato in base alle vigenti normative di contenimento della spesa per un importo pari a € 95.871.

Gli interventi economici ammontano a € 443.419 e sono relativi alle attività che l'Unione intende realizzare nel 2020 così come descritte nella relazione illustrativa.

La voce "Ammortamenti ed Accantonamenti" è prevista in € 10.000. Negli "oneri straordinari" figura la voce "Restituzione quote Fidi alle Camere di Commercio toscane" pari ad euro 100.972; con delibera di Giunta n. 11 del 26/6/2012, è stato definito l'impegno a restituire ad alcune Camere, in relazione ai versamenti fatti negli anni, le quote di contribuzione straordinaria liquidate a fronte della sottoscrizione di aumenti di capitale di Fidi Toscana, pari ad un importo di € 1.211.667,20. La restituzione è stata inizialmente prevista in 4 rate annuali, a partire dal 2013, per un importo di € 302.917 cadauna. Tale rimborso, come stabilito dagli organi dell'Unione, non nasce da un obbligo giuridico e la sua erogazione è subordinata alla effettiva disponibilità di risorse. Con delibera di Giunta n. 58 del 29/09/2014 è stato ribadito, richiamando la delibera n. 11/2012, l'impegno a restituire alle Camere le quote mancanti, pari a 605.833,58, modificando solo i tempi di rimborso e rimodulando le rate in un importo annuale di € 100.972,26.

Il Collegio prende atto che nel Preventivo economico 2020 sussiste copertura finanziaria per il rimborso di cui sopra, tuttavia, visto l'orientamento normativo volto al contenimento della spesa e la drastica riduzione dei contributi camerali, raccomanda di verificare l'effettiva sussistenza della copertura al momento dell'erogazione.

Il Collegio prende atto che l'anno 2020 rappresenta l'ultimo anno di restituzione di tali somme.



Il Collegio prende atto che nel piano degli investimenti sono stati previsti nella voce immobilizzazioni finanziarie € 183.710 riferite alla restituzione della quota capitale del mutuo prevista per l'anno 2020 e € 10.000 nelle immobilizzazioni materiali. Si evidenzia che la copertura di tale piano sarà assicurata con risorse proprie.

Il preventivo annuale è redatto secondo il principio del pareggio ai sensi dell'art. 2 secondo comma del D.P.R. n. 254/2005.

Il Budget economico annuale 2020, il prospetto delle previsioni di entrata e di spesa 2020 sono conformi ai modelli allegati al Decreto 27 marzo 2013 e sono coerenti rispetto al preventivo economico redatto secondo il D.P.R n. 254/2005. Si prende atto che il prospetto di previsione di spesa complessiva recepisce quanto indicato nella Circ. MISE n. 87080 del 9/6/2015.

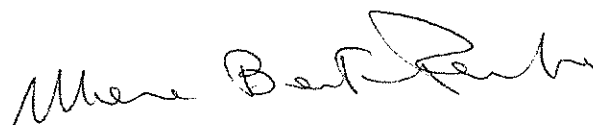
Si prende atto che è stato redatto il piano degli indicatori dei risultati attesi di bilancio 2020.

Il Collegio esprime pertanto parere favorevole alla sua approvazione.

Roma, 27 novembre 2019

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott.ssa Maria Beatrice Piemontese



Dott.ssa Silvia Simoncelli

Dott. Iacopo Nardini

